

## Narrazioni storiche 2018

a cura di **Associazione Elio Pagliarani**, Roma – **Associazione Genova Voci**, Genova.

Studiosi, poeti e scrittori presentano alcuni temi cruciali per la storia europea e mondiale (la Riforma protestante, la Controriforma e la caccia alle streghe, la pena capitale, l'emigrazione, la bomba atomica...) attraverso gli scritti in prima persona (diari, memorie, lettere...) di chi ne è stato a vario titolo protagonista.

Passando da un secolo all'altro, l'attenzione è rivolta ad alcune situazioni emblematiche della storia e della cultura europea attraverso biografie, memorie, diari, lettere. Poeti in carne e ossa faranno rivivere gli eventi e le idee di queste narrazioni, mentre studiosi di provata esperienza ci aiuteranno a inquadrare lo spirito del tempo e a incoraggiare la partecipazione del pubblico.

**Lunedì 19 marzo 2018, alle ore 17.00**, si svolgerà nella sala conferenze della BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI GENOVA ,EX HOTEL COLOMBIA 40, **il terzo appuntamento** della rassegna :

### ***Il secolo di ferro dell'intolleranza.***

### ***Streghe untori e posseduti nell'Italia del Seicento.***

Conferenza di **Paolo Portone**

Lettura di **Lidia Riviello**

Nell'Italia della Chiesa controriformata e della supremazia spagnola, dove ogni forma di dissenso religioso e politico era duramente repressa e in cui si imponeva la regola della dissimulazione onesta per sopravvivere alla violenza della tirannide, si registrava paradossalmente il declino delle accuse di stregoneria diabolica. La significativa scomparsa dal nostro paese dei roghi, quando altrove in Europa se ne accendevano a decine, non significò però né lo scemare della paura nel Maligno, né la scomparsa della stessa credenza nell'esistenza della stregoneria diabolica. La particolare situazione determinatasi nella penisola, di una *demonopatia senza caccia*, rese possibile il controllo del *maleficium* e il contrasto del Maligno in altre forme, in principal modo attraverso la pratica esorcistica. Sebbene, in alcune regioni italiane, già toccate in passato dalla caccia, ancora sul finire del XVI secolo si continuasse a



*Strega* di Angelo Caroselli (o Pseudo-Caroselli)

Olio su tavola, cm. 80 × 72, Collezione privata, sec. XVII

cercare le streghe, come a Triora, oggi sede del primo museo etnostorico italiano dedicato al tema della magia e della caccia alle streghe). per tutto il secolo successivo si registrò una drastica diminuzione delle incriminazioni per stregoneria diabolica, a tal punto che quasi sconsolato il demonologo francescano Ludovico Maria Sinistrari, doveva ammettere che in Italia, ormai da diversi decenni “non si bruciavano più le streghe”. Il Diavolo e le sue schiere di accoliti continuarono ad alimentare nuove ondate demonopatiche, nei conventi femminili oppressi dalle rigide regole monastiche e tra le masse urbane sconvolte dalle ricorrenti epidemie pestilenziali, come quella che a Milano nel 1630, alimentò la diceria degli untori, immortalata da Manzoni nel suo capolavoro *Per contrastare la perdurante minaccia diabolica*, tuttavia, almeno in Italia, non fu più necessario portare Satana in tribunale...

**Lidia Riviello**, Nasce a Roma. Autrice e conduttrice di programmi radio e tv (Radiotre, Radiodue, La7, Sky), collabora con quotidiani, riviste e blog. Idea, cura e organizza eventi e festival di poesia e arte in Italia e all'estero a partire dal 1994, collaborando con la redazione della rivista bilingue "Italian Poetry" curata da Gian Carlo Ferretti e Carlo Bordini Dal 1998 ha pubblicato numerose raccolte poetiche e alcuni suoi testi sono stati tradotti in inglese, francese, giapponese, spagnolo, sloveno, tedesco, arabo e svedese. È presente in numerose riviste italiane e straniere e antologie, tra cui l'antologia *Poeti degli anni zero* (a cura di Vincenzo Ostuni, 2011). Ha collaborato per tre anni come consulente ai programmi culturali del Mibact (Ministero beni attività culturali e turismo) di Roma. Collabora con la Compagnia della Fortezza, fondata e diretta dal regista e drammaturgo Armando Punzo. E' attiva da trent'anni nel campo della sperimentazione e della ricerca teatrale. Attualmente è Presidente dell'associazione culturale Poetitaly fondata nel 2015 dal regista Simone Carella con Andrea Cortellessa e Gilda Policastro.

**Paolo Portone**, allievo di Rosario Villari, si è laureato in storia moderna con una tesi sulla caccia alle streghe nell'antica diocesi di Como. Saggista, collaboratore di programmi radiotelevisivi, come esperto dell'argomento ha partecipato a numerosi convegni, pubblicando i suoi studi su riviste scientifiche, dizionari ed enciclopedie. La sue ricerche sono indirizzate all'approfondimento di quella peculiare forma di devianza religiosa dell'Europa moderna che si suole indicare con il termine di "stregoneria diabolica". Al centro delle sue indagini è il mondo delle vittime e il loro universo culturale, simbolico e devozionale. Nel 1998 ha fondato insieme a G. Lutzenkirchen il Centro di studi storico antropologici *Alfonso M. Di Nola - Culti, culture e medicina popolare*. Dal 2008 è direttore scientifico del Centro Insubrico di Ricerche Etnostoriche, con sede a Como. Nel 2015 è stato incaricato dalla Regione Liguria, dal Comune di Triora e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona (Area Patrimonio Demotnoantropologico) della curatela scientifica del Museo Etnostorico della Stregoneria di Triora.